

**Direzione:** LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

**Area:**

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G07770 del 07/06/2019

Proposta n. 9944 del 05/06/2019

**Oggetto:**

POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili. Dossier n. LI-ES2-0530026\_Intervento A0100E0392 presso l'Edificio Scolastico "Papa Giovanni XXIII" nel Comune di Bomarzo (VT). Rettifica parziale determinazione n. G 07459 del 31/05/2019. CUP F34D16000020006 – CIG 7878309A3F

**Proponente:**

Estensore MANCINI GRAZIELLA \_\_\_\_\_firma elettronica\_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento MANZI FRANCO \_\_\_\_\_firma elettronica\_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area \_\_\_\_\_

Direttore Regionale W. D'ERCOLE \_\_\_\_\_firma digitale\_\_\_\_\_

Firma di Concerto

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili. Dossier n. LI-ES2-0530026\_Intervento A0100E0392 presso l'Edificio Scolastico "Papa Giovanni XXIII" nel Comune di Bomarzo (VT). Rettifica parziale determinazione n. G 07459 del 31/05/2019.  
CUP F34D16000020006 – CIG 7878309A3F

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA  
APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 269, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo" all'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTO il regolamento regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante "Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale –Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n. 43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n. 48, recanti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTE le Linee Guida ANAC n° 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n° 973 del 14 settembre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n° 138 del 21 febbraio 2018 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n° 69 del 23 marzo 2018);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul

Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2 recante “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo;

VISTA la D.G.R. 17 luglio 2014 n. 479 inerente la “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020”;

VISTA la D.G.R. 14 ottobre 2014 n° 660 con cui la Giunta Regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTO l’Accordo di Partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la D.G.R. 6 maggio 2015, n. 205 avente ad oggetto “Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, che prevede nell’Asse prioritario 4 - Sostenibilità energetica e mobilità - Azione 4.1.1 “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici”, sub-azione “Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”, quale Azione da sostenere nell’ambito della priorità d’investimento: c) sostenere l’efficienza energetica, la gestione intelligente dell’energia e l’uso dell’energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell’edilizia abitativa;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2015 n. 398 avente ad oggetto “POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all’Azione 4.1.1 “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche

attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”.

VISTA la D.G.R. 20 ottobre 2015, n. 558 di rettifica della D.G.R. n. 398 del 28 luglio 2015, con la quale si indicano esattamente la missione e programma dei relativi capitoli in cui sono stanziati i fondi e si ripartiscono le risorse di € 38.649.540,00 per le annualità 2018-2019-2020 nelle quote FESR, Stato e Regione destinate all'azione;

VISTA la determinazione n. G12962 del 28 ottobre 2015 del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, che ha approvato la Call for proposal “Energia sostenibile 2.0”, relativa al “POR FESR Lazio 2014-2020 Asse prioritario 4, Azione 4.1.1 “Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”;

VISTA la Determinazione n. G13371 del 02/10/2017 con la quale è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto il Geom. Franco Manzi;

VISTA la determinazione a contrarre e di approvazione degli atti di gara, n. G05973 del 07 maggio 2019;

VISTA la determinazione di rettifica della determina a contrarre n. G07459 del 31/05/2019 ed approvazione degli atti di gara;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 entrato in vigore in data 19/04/2019 che ha modificato l'art. 36 del D.lgs. 50/2016, mediante l'intervenuta abrogazione della lettera c) e la contestuale riformulazione della lettera d), la quale ad oggi prevede che l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a 200.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 avvenga mediante ricorso alle procedure aperte di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8;

VISTO il comma 5 del richiamato art. 36 che consente alle stazioni appaltanti di “*decidere che le offerte siano esaminate prima della verifica della documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti*” previa specifica previsione contenuta nel bando di gara;

VISTO inoltre il nuovo comma 9 bis del medesimo art. 36, il quale stabilisce che, fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al medesimo articolo sulla base del criterio del minor prezzo;

TENUTO CONTO che l'importo complessivo dell'appalto in questione risulta pari a € 206.980,00 di cui € 169.508,32 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 37.471,68 per oneri di sicurezza;

RILEVATO che, per errore materiale, nelle premesse della determinazione di rettifica n. G07459/2019 è stato fatto riferimento all'art. 36 comma 2 lett. b) anziché alla lettera d) del medesimo articolo e che nel dispositivo della stessa determinazione è stata prevista la consultazione di n. 5 operatori economici individuati sulla base dell'Elenco di Operatori Economici approvato con determinazione n. G12364 del 3.10.2018 e successivi aggiornamenti, non applicabile alla procedura in questione, trattandosi di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 s.m.i.;

RITENUTO pertanto opportuno, rettificare parzialmente la determinazione n. G07459/2019, sostituendo il punto 2 del dispositivo con il seguente: *“di procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. d) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., all'affidamento dei lavori relativi all'Intervento A0100E0392, mediante procedura aperta, ex art. 60 del medesimo d.lgs. 50/2016 e smi e con il criterio del minor prezzo sull'importo a base d'asta, ai sensi del comma 9 bis del medesimo art. 36. Stante quanto previsto dall'art. 36, comma 5 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., si procederà all'esame delle offerte economiche presentate dai concorrenti, prima della verifica della documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale, di quelli di idoneità professionale e di quelli di capacità economica - finanziaria e tecnico professionale. Successivamente si procederà alla verifica dei suddetti requisiti nei confronti del miglior offerente, e a campione, su una percentuale di concorrenti pari al 20%”*;

RILEVATA, infine, la correttezza degli atti di gara approvati con la medesima determinazione n. G.07459 del 31.05.2019, che non necessitano, pertanto, di alcuna nuova approvazione ;

#### DETERMINA

per le motivazioni esposte nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate

1. di rettificare parzialmente la determinazione n. G07459 del 31.05.2019, sostituendo il punto 2 del dispositivo con il seguente: *“di procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. d) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., all'affidamento dei lavori relativi all'Intervento A0100E0392, mediante procedura aperta, ex art. 60 del medesimo d.lgs. 50/2016 e smi e con il criterio del minor prezzo sull'importo a base d'asta, ai sensi del comma 9 bis del medesimo art. 36. Stante quanto previsto dall'art. 36, comma 5 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., si procederà all'esame delle offerte economiche presentate dai concorrenti, prima della verifica della documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale, di quelli di idoneità professionale e di quelli di capacità economica - finanziaria e tecnico professionale. Successivamente si procederà alla verifica dei suddetti requisiti nei confronti del miglior offerente, e a campione, su una percentuale di concorrenti pari al 20%”*;
2. di confermare la documentazione di gara approvata con la determinazione n G07459/2019:

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro il termine di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione “Amministrazione Trasparente” sotto l’argomento “Bandi di gara e contratti”, sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it)”.

Il Direttore Regionale  
Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti,  
Idriche e Difesa del Suolo  
Ing. Wanda D’Ercole

Copia